



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**Sezione "Piergiorgio De Paulis"**  
**CASTELLI**  
**Sottosezione ARSITA**



## **CON IL CAI NELLA LAGUNA DI VENEZIA**

(patrimonio dell'umanità, tutelato dall'UNESCO)

**28 e 29 maggio 2011 – evento da non perdere**



**SETTIMANA EUROPEA DEI PARCHI**  
**11^ GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI**

**DAI MAESTRI CERAMISTI DI CASTELLI AI MAESTRI VETRAI DI MURANO**

**FINALITA' E ORGANIZZATORI:** Cai Castelli (TE), Arsita (TE) e Chioggia (VE) – Cea "gli aquilotti" del Cai Abruzzo e quello del Comune di Chioggia.

Due giornate (28 e 29 maggio 2011) promosse dal Club Alpino Italiano (Cai), all'insegna della cultura, della natura, della storia e dell'artefice presenza dell'uomo. E' l'avvicinamento tra l'aspro, vigoroso e impervio ambiente montano delle terre d'Abruzzo (Gran Sasso d'Italia) e l'ambiente di laguna ricco delle isole di Venezia, particolare scenario denso di storia, accogliente, sinuoso e umido. La laguna è un ecosistema in fragilissimo equilibrio, carezzato dal movimento delle maree e minacciato dall'interramento da sedimenti; si è conservata nei secoli grazie all'incredibile capacità dell'uomo di deviare fiumi e scavare canali. Oggi è fortemente minacciata da fenomeni di inquinamento e dall'acqua alta. C'è poi Venezia, città senza uguali per l'instimabile patrimonio artistico che offre. Si tratta della Serenissima, per tutti noi la Regina indiscussa dell'Adriatico che ci appare magnifica con i suoi ponti, campielli, palazzi e calli. E' riconosciuta tra i patrimoni dell'umanità tutelati dall'UNESCO, con il suo originale sviluppo urbanistico, lontano dalla terraferma, costituito da più isolotti emersi, rafforzati in fase di edificazione da palature di sostegno sui fondali della laguna. Il programma di visita interessa altre isole, iniziando da Chioggia, avamposto e belvedere della Laguna. Qui colpiscono i colori delle abitazioni affacciate sui canali e quelli delle imbarcazioni chioggette, con le vele a tinte forti e i segni propiziatori e ornamentali su fianchi e prue. Dall'elegante Ponte di Vigo ci si affaccia sulla laguna, verso le altre isole e gli allungati litorali che proteggono le acque interne dal mare aperto. Murano ci accoglie con la maestria e l'incanto racchiusi nella leggerezza e nelle forme nate della plurisecolare lavorazione artistica del vetro. L'isola di Pellestrina, ci offre la possibilità di percorrere a piedi lo stretto litorale che separa la laguna dal mare Adriatico, dopo essere stati nel singolare ambiente di duna e di fascia mediterranea della Riserva "bosco Ca' Roman". L'occasione per celebrare la Settimana Europea dei Parchi e la 11^ Giornata Nazionale dei Sentieri indette per avvicinare e conoscere, a piedi, il territorio in ogni suo aspetto.

Attori di questo incontro sono le Sezioni Cai di Castelli (TE) e di Chioggia (VE), il Centro di Educazione Ambientale, "gli aquilotti" del Cai Abruzzo e quello del Comune di Chioggia. Nel Veneto ci attende un viaggio da escursionisti e naviganti, accompagnati da amici e esperti del Cai e dei Cea, che condividono la stessa passione per la scoperta e la tutela di straordinari ambienti naturali e del valore di arti, mestieri e tradizioni locali, tutti beni unici, insostituibili e irrinunciabili.



## CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI CASTELLI (TE) – SOTTOSEZIONE DI ARSITA (TE)

L'idea di costituire a Castelli (TE), una Sezione del Club Alpino Italiano, si concretizza nel 1977 con il riconoscimento ufficiale del Cai Centrale, dalla sede di Milano (nel 1990 il Cai di Castelli si è arricchito dell'adesione dei soci del paese di Arsita (TE). Si vuole favorire la riscoperta delle montagne iniziando proprio dal Monte Camicia, con l'alpinismo praticato su monti vissuti solo come elemento dello spettacolare paesaggio montano che rende famoso Castelli e la sua ceramica. Negli anni la montagna stata presentata ricca di storia, cultura, natura e tradizioni. Un fertile terreno che ha visto realizzare, intorno agli anni '80, le prime settimane ecologiche, gli studi sull'ambiente montano, il Sentiero dei Quattro Vadi, la mostra di foto d'epoca "in montagna", numerosi poster e la pubblicazione "Monte Camicia, parete Nord - Storia di una montagna", che nel 1984 ha ricordato i 50 anni della 1^ ascensione. E poi ... tante iniziative con l'attività escursionistica, quella rivolta ai giovani, gli attendamenti e le uscite sociali, la presenza nel Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e, fiore all'occhiello, le esperienze alpinistiche, iniziate su pinnacoli, creste e pareti della nostra zona e che ora sono affidate agli alpinisti di Castelli con la 1^ invernale in solitaria alla Nord del Monte Camicia (28 gennaio 2008).

Dal 2009 un dinamico direttivo ripropone un articolato programma di attività in montagna con attenzione ai giovani, alla valorizzazione delle testimonianze della tradizione artigiana (anche con il recupero del mulinetto degli smalti e dei colori lungo il sentiero "terre alte" da Castelli a Castel del Monte), alla storia alpinistica.

Tra le iniziative più coinvolgenti la proposta delle Settimane sulle Alpi, tra escursionismo, scoperta della natura e delle tradizioni locali, scegliendo come meta del 2009 le Dolomiti e nel 2010 la Valle d'Aosta salendo il Gran Paradiso; nel 2011 dal 27 agosto al 3 settembre ci attende sempre l'arco alpino. Tra i temi più sentiti, accentuati dal tragico sisma del 6 aprile 2009, l'amicizia, la solidarietà e la necessità di dotarsi di una nuova e dignitosa sede sociale, non potendo più utilizzare i locali danneggiati.

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Di Pietro



## CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI CHIOGGIA (VE)

Sembra strano che in una città di mare come Chioggia abbia tra i suoi abitanti, molti appassionati di montagna.

Non per niente ha la sua sezione del Club Alpino Italiano, una delle prime associazioni sorte in città nel primo dopoguerra.

Il CAI a Chioggia è sorto il 20 aprile 1946 ad opera di un socio C.A.I. della Sezione di Feltre (BL), trasferitosi per lavoro. Il Professor Ferruccio Mazzocco insegnante di ginnastica con la collaborazione di altri appassionati di montagna dette il via alla Sezione di Chioggia, che per la sua importanza fu meta di visita nel 1954, di alcuni componenti della spedizione al K2, tra cui Lino Lacedelli e Cirillo Floreanini.

Dallo sparuto ed esiguo gruppetto di quei primi soci, che diedero vita alla sezione, oggi siamo circa 350 soci. In questi anni abbiamo raggiunto molti obbiettivi, siamo cresciuti non solo di numero ma soprattutto in qualità.

Abbiamo 6 titolati: 2 AAG e 4 AE. Dal 2000 abbiamo in gestione il muro di arrampicata sportiva presso una palestra di un edificio scolastico Comunale.

Molte le attività svolte in questi anni, dalle facili passeggiate alle escursioni tecnicamente più impegnative, su tutto il nostro arco alpino e anche all'estero.

Alcuni soci praticano attività speleologica, con il gruppo speleologico del CAI di Dolo (VE), Da qualche anno abbiamo effettuato escursioni con le ciaspe su sentieri facili. Con grande entusiasmo dei soci, facciamo alcune escursioni cicloturistiche, anche all'estero.

Particolare attenzione è sempre stata rivolta ai giovani, il vero futuro del Sodalizio, (Gruppi Scout-Palisportiva Giovanile Salesiana-Scuola dell'obbligo).

Come attività promozionali, culturali siamo sempre a disposizione di altre associazioni naturalistiche e ambientaliste. Numerose sezioni del CAI anche di altri convegni sono stati nostri ospiti, alla scoperta del nostro territorio.

IL PRESIDENTE  
Domenico Arena

### Centro di Educazione Ambientale del Comune di Chioggia”



Il Centro di Educazione Ambientale del Comune di Chioggia, realizzato dall'Assessorato all'Ambiente, fa parte della *Rete dei Centri di Esperienza* istituita dall'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia è collocato nella prestigiosa sede della Foresteria di Palazzo Grassi.

Le attività che il CEA propone attraverso un programma ricco di idee e di novità sono promosse dal *Comune di Chioggia*, dall'*Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia* e da *Veneto Agricoltura*, ente gestore della Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio.

Presso il Centro possono essere richiesti:

- interventi in aula, in forma di lezioni, laboratori, giochi didattici naturalistici e uscite in ambiente su diverse tematiche ambientali, sia di carattere strettamente naturalistico, sia di scoperta delle interazioni tra natura e cultura;
- consulenze per alunni, docenti, operatori ambientali, operatori turistici, cittadini interessati alle tematiche ambientali;
- corsi di aggiornamento e itinerari naturalistici specifici per insegnanti;
- gestione di attività presso la sede dell'utente o presso il CEA (progettazione e strutturazione di musei, laboratori, giardini, ecc);
- organizzazione di convegni e conferenze;
- realizzazioni di pubblicazioni tematiche.

Dal 2004 la gestione del Cea è affidata alla società Cooperativa Hyla, costituita da Guide Naturalistiche Ambientali abilitate per la Regione Veneto e supportata da consulenti in campo agronomico e storico-artistico. Gli stessi operatori se ne sono occupati negli anni precedenti per conto del WWF, Fondo Mondiale per la Natura e del CAI, Club Alpino Italiano.

**Sede: Palazzo Grassi, 30015 Chioggia (Ve), tel. 0415501294, fax 0415509623, cell. 3381755614, [www.hylacoop.it](http://www.hylacoop.it)**



## Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti”

Il Centro di Educazione Ambientale “*gli aquilotti*”, struttura del Club Alpino Italiano – Abruzzo, dal 2002 è stato inserito tra i centri di interesse regionale, referente Filippo Di Donato. A seguito del sisma del 6 aprile 2009 la sede di riferimento a Pietracamela (TE) c/o il Museo dell'Alpinismo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga non è più utilizzabile e per le attività ci si avvale dei locali delle Sezioni Cai di Teramo e di Castelli (TE).

Il Cea documenta, pubblicizza e sostiene il Sistema delle Aree Protette, attento all'impegno di FederParchi, in una Regione che vede istituiti tre Parchi nazionali (*Abruzzo-Lazio-Molise, Gran Sasso e Monti della Laga, Majella*), quello regionale (*Sirente-Velino*) ed una singolare e diffusa realtà di ulteriori aree protette, meno estese ma altrettanto significative.

L'azione del Cai, utilizzando le grandi possibilità dell'Escursionismo, si rivolge alla montagna e, attraverso le valli fluviali, interessa le zone costiere. Si dà impulso alla conoscenza dei paesaggi dell'Abruzzo e alla scoperta del binomio cultura-natura, dalle attività umane alla ricchezza della biodiversità.

Il Cea, nella rete regionale dei Cea della Regione Abruzzo, progetta e documenta esperienze di informazione, formazione ed educazione ambientale, al servizio di enti, scuole, cittadini e turisti. Il Cea “*gli aquilotti*” promuove le diverse educazioni: ambientale, culturale, alimentare, alla società, alla sicurezza, alla salute ... Le attività presentano un Cai aperto alle necessità delle popolazioni locali, attento a escursionisti e alpinisti, alla conservazione ed alla promozione dell'insostituibile patrimonio di risorse ambientali ed umane, nel felice intreccio tra natura e cultura di montagne simbolo dell'Appennino.

Il progetto guida è: “*sentieri, rifugi ed aree protette in una montagna viva per cultura e natura*” che, a cominciare dai paesi, propone la scoperta naturalistica, paesaggistica e storica delle montagne d'Abruzzo, con escursioni, laboratori didattici, corsi e pernottamenti nei paesi e nei rifugi.

Le principali attività del Cea sono: visite guidate e *stages*, anche di più giorni; corsi di aggiornamento per insegnanti, conferenze e dibattiti; descrizione e utilizzo di percorsi didattici sui temi naturalistici, storici e culturali, con avvio dai paesi e sosta nei rifugi; promozione del Sistema delle Aree Protette; l'avvicinamento all'ambiente dal mare ai monti, raccolta e conservazione del materiale librario e documentario; promozione di studi e ricerche. Di riferimento il riuscito progetto “*Camoscio d'Abruzzo*”, con la reintroduzione del prezioso mammifero sul Gran Sasso d'Italia (oggi sono circa 400 gli esemplari che vivono in libertà sulle vette del Parco). La fruizione consapevole e rispettosa dell'ambiente montano è stata promossa con l'attuazione del progetto “*Montagna Pulita*” e “*Sentiero Verde dei Parchi d'Abruzzo*”

Sedi - Via Cona n.180 (c/o Sezione Cai Teramo) 64100 TERAMO - Contrada Convento (c/o Sezione Cai Castelli) 64041 CASTELLI (TE) e-mail: [cea.aquilotti@caiabruzzo.it](mailto:cea.aquilotti@caiabruzzo.it)

[www.caiabruzzo.it](http://www.caiabruzzo.it) - [www.caicastelli.it](http://www.caicastelli.it)

Responsabile del Cea “*gli aquilotti*” del Cai Abruzzo: Filippo Di Donato - [f.didonato@caibruzzo.it](mailto:f.didonato@caibruzzo.it) Tel. e Fax: 0861.328541- 3397459870